

LE GRANDI SERIE
NIKITA - SOUTHLAND

CULT MOVIE
FANDANGO



CLAK

Aprile 2017



infinity

VISIBILIJA
L'ARTOLOGY

THE GOLDBERGSE I MITI DI UN DECENNIO
OTTANTA NOSTALGIA

Un Ettore Scola da riscoprire
con *La congiuntura*

RICORDANDO TOTÒ





FACILE AVERLI TUTTI,
DIFFICILE SCEGLIERNE SOLO UNO.



Su Infinity trovi tutti i film e le serie TV che vuoi. Da vedere su tutti i device, anche due contemporaneamente.

*Servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso in qualsiasi momento.

infinity
emozioni senza fine

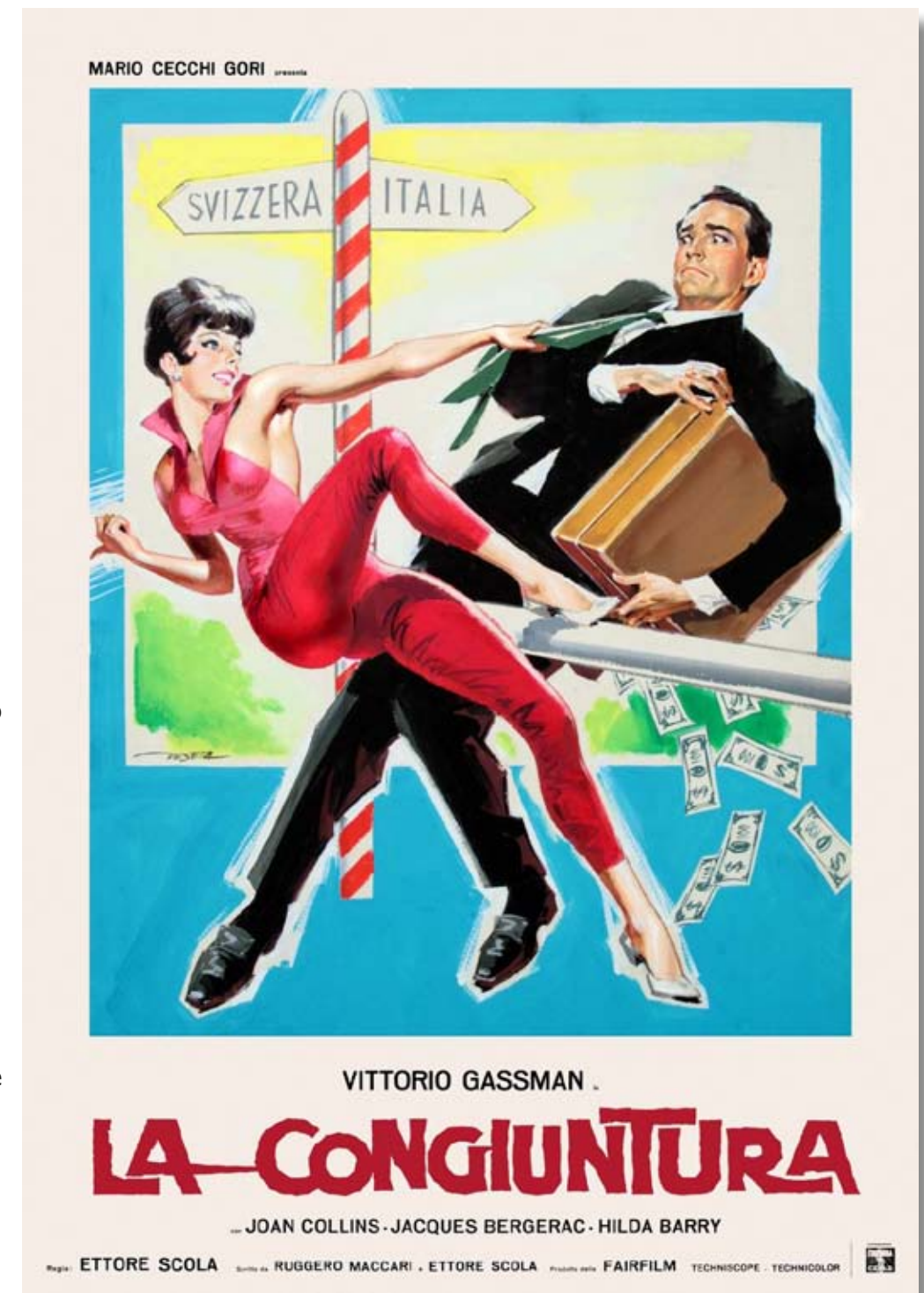
www.infinitytv.it

C'era una volta in Italia

Dopo la riscoperta de *Il Gaucho* e de *Il Tigre* di Dino Risi, questo mese un altro cult italiano dimenticato da recuperare su Infinity: *La congiuntura*, tra Roma e Lugano, con Joan Collins e un nobile Vittorio Gassman

DI ANDREA MORANDI

Lo scorso mese vi avevamo invitato a recuperare nel catalogo Infinity due vecchi film di Dino Risi, non tra i più celebrati, come *Il Gaucho* e *Il Tigre*. Questo mese continuiamo nel nostro viaggio con un altro Vittorio Gassman d'annata, questa volta diretto però ne *La congiuntura* da Ettore Scola, al secondo film da regista a soli trentatré anni. Ovviamente non è un capolavoro come i successivi lavori del regista eppure rivisto oggi è un affresco divertente dell'Italia degli anni Sessanta, tra sogni di gloria e le prime crepe del boom economico. La trama ruota attorno all'incontro romano tra il nobile e nullafacente Giuliano Maria Niccolani Burgos, Cameriere del Sacro Soglio e Membro della Guardia Nobile Pontificia (Vittorio Gassman) e l'affascinante Jane (Joan Collins) che in realtà vuole usare l'uomo per portare dei soldi a Lugano. I due così partiranno e tra Rapallo, La Bussola e la Svizzera, tra cabine telefoniche e strade ancora poco affollate attraverseranno un Paese fatto di furbi e poveracci. Colonna sonora di Bacalov, Gassman esilarante e centodieci minuti di vecchio e godibile cinema italiano. ■



TRIS D'ASSI

A fianco, Steven Spielberg, Sean Connery e Harrison Ford nel 1989 durante una pausa sul set de *Indiana Jones e l'ultima crociata*.



La grande avventura

In attesa del quinto capitolo previsto per il 2019 dal 19 aprile approda su Infinity l'intera saga di Indiana Jones, da *I predatori dell'arca perduta* a *Il regno del teschio di cristallo*, tra nazisti, India e Sean Connery

Dalla rivelazione del primo capitolo nel 1981 al mezzo passo falso dell'ultimo film nel 2008, dall'attesa per il quinto titolo confermato per il 2019 alla rilet-

tura degli altri due episodi degli anni Ottanta: nel corso di trentacinque anni di storia Indiana Jones e il suo mito hanno accompagnato spettatori di diverse età trasformando quello di Harrison Ford in

uno dei personaggi più amati del cinema del Novecento. Dal 19 aprile Infinity omaggia l'archeologo proponendo in catalogo anche in lingua originale tutti i film di Spielberg, da *I predatori dell'arca per-*

duta a Indiana Jones e il tempio maledetto, da *L'ultima crociata* fino a *Il regno del teschio di cristallo*. Una grande abbuffata insomma, tra il tema di John Williams e le apparizioni di Kate Capshaw (poi

diventata moglie dello stesso Spielberg) e Sean Connery, in un infinito giro del mondo che dall'Egitto porta al Tibet e poi in India e a Berlino proprio davanti al Führer. Difficile dire quale sia il migliore, forse

I predatori dell'arca perduta perché è l'inizio di tutto, ma anche i duetti padre e figlio de *L'ultima crociata* rimangono memorabili. Un consiglio: questa volta però rivedeteli in lingua originale... ■



Femme Fatale

Quattro stagioni, settantatré episodi, molti misteri e una donna conturbante: il 5 aprile arriva **Nikita**

Stavate cercando una serie con cui fare *bingewatching*? L'avete trovata. Dal 5 aprile su Infinity arrivano le quattro stagioni di **Nikita**, serie ispirata all'omonima serie canadese del 1997 che (ovviamente) rileggeva il cult diretto da Luc Besson nel 1990. Al posto di Anne Parillaud qui c'è la conturbante Maggie Q nei panni (attillati) di Nikita Mears, ragazza dal passato torbido che viene trasformata in una killer professionista da una misteriosa agenzia. Attenzione alla colonna sonora: ci sono canzoni di SIA, Blur, Dido e Scala & Kolacny. ■

Los Angeles Stories

Una serie cult da (ri)vedere? Le cinque stagioni di **Southland**, viaggio nei ghetti di Los Angeles con un grande Ben McKenzie, transitato da *O.C.* alla polizia californiana. Dal 10 maggio

Quanto può essere lunga la strada che dalla dorata Newport Beach, Orange County, porta dentro la miseria dei ghetti di Los Angeles? Non molto in linea d'aria, ma moltissimo se si ragiona in termini di classi sociali. È il percorso che ha scelto di fare Benjamin McKenzie che dal ruolo della (fortunatissima) serie *O.C.* ha deciso di diventare poliziotto nel duro *Southland*, serie che potrete vedere in tutte le cinque stagioni a partire dal 10 maggio su Infinity. «*E ne sono felice perché adoro l'Italia*», ci aveva confessato l'attore texano durante un incontro a Milano, «*quando avevo dodici anni sono venuto un mese con i miei genitori a fare il classico giro turistico, da Venezia a Roma. Amo la gente, il cibo: siete uno dei miei Paesi preferiti. Il passaggio da *O.C.* al poliziotto di *Southland*? Dopo quel successo non avevo intenzione di fare ancora televisione, volevo il cinema, ma il mio agente mi ha mandato la sceneggiatura di *Southland*. L'ho letta: era scritta bene, mi piaceva il personaggio e le persone coinvolte nel progetto: non ho potuto dire di no, anche perché opportunità come questa capitano raramente. *Southland* non è il tipico prodotto televisivo. Non potevo farmelo sfuggire. Così per prepararmi per il personaggio del poliziotto Ben Sherman mi sono rivisto *Crash* di Paul Haggis, in cui c'è lo stesso direttore della fotografia di *Southland*, Jimmy Muro. Poi sono andato a rivedere *Colors* di Dennis Hopper con Sean Penn e Robert Duvall. Quello che mi è servito più di tutto? Il contatto con i veri poliziotti: da loro ho appreso gli aspetti più tecnici, come il regolamento interno. E ho imparato a usare manette e armi». ■*



Per sempre Totò

Il 15 aprile del 1967 se ne andava il principe **Antonio de Curtis**. Ecco come ricordarlo con gli otto film presenti nel catalogo Infinity



Accadeva esattamente cinquant'anni fa: il 15 aprile moriva il grande Totò e per celebrarne l'eredità Infinity propone in streaming otto film del grande attore napoletano. Tra tutti, vi consigliamo di rivedere almeno *Letto a tre piazze* di Steno, *I due marescialli* a fianco di Vittorio De Sica e - visto che negli Stati Uniti è appena arrivata *Feud* sul mito di *Che fine ha fatto Baby Jane?* con Bette Davis e Joan Crawford - vedetevi l'esilarante parodia diretta da Ottavio Alessi con *Che fine ha fatto Totò Baby?* con Totò e Pietro De Vico. Indimenticabile. ■



Variazioni Goldbergs

Volete ritornare negli anni Ottanta? Niente di più facile: tuffatevi su Infinity nelle quattro esilaranti stagioni di **The Goldbergs**

Guerre stellari e **KITT di Supercar**, Judd Nelson in *Breakfast Club* e Arnold Schwarzenegger in *Commando*, e ancora, John McEnroe e il maestro Miyagi, Patrick Swayze, *Lattimo fuggente* e addirittura *Howard e il destino del mondo*. Se avete nostalgia degli anni Ottanta e volete fare un tuffo nella cultura pop di quel decennio allora le quattro stagioni di *The Goldbergs* su Infinity fanno al caso vostro.

Lo spunto è semplice: una famiglia piuttosto bizzarra, composta da papà Murray Goldberg (Jeff Garlin, che era con Larry David nella fenomenale *Curb Your Enthusiasm*), mamma Beverly (Wendi McLendon-Covey) e i tre figli Erica, Barry e Adam alle prese con problemi domestici, scolastici e familiari. Creata da Adam F. Goldberg partendo dalla sua biografia e da un pilot chiamato *How the F--- Am I Normal?*, *The Goldbergs* è un concentrato delle molte serie family viste in questi ultimi trent'anni di tv, da *Casa Keaton* a *I Robinson* passando per *Genitori in blue jeans* (in cui appariva perfino Leonardo DiCaprio) in cui situazioni più o meno normali vengono ritratte con ironia. Ma qui fate attenzione ai cameo: nella seconda stagione c'è Charlie Sheen, nella terza Chuck Norris e nella quarta Martin Kove che, per chi non c'era negli anni Ottanta, era il villain John Kreese nel primo *Karate Kid* del 1984. ■

LA FAMIGLIA

A fianco l'esilarante famiglia dei Goldbergs. Il capofamiglia Jeff Garlin era l'agente di Larry David nel bellissimo *Curb Your Enthusiasm* sulla HBO.



VERSIONE
ORIGINALE



Il grande sogno

I rimpianti, l'amicizia, la gioventù. Fatevi un regalo: riscoprite **Fandango** in versione originale...

There's nothing wrong with going nowhere, son. It's a privilege of youth...». Era il settembre del 1985 quando al Lido di Venezia venne presentato senza troppe cerimonie un film americano diretto da uno sconosciuto, Kevin Reynolds, e con protagonista un attore quasi sconosciuto, Kevin Costner. Alla fine della proiezione il pubblico impazzì e i due, arrivati a presentare **Fandango** alla Mostra di Venezia capiro-

no che avevano centrato il bersaglio. Trentadue anni dopo **Fandango** è ancora lì, tutto intero, anzi, forse attuale oggi più che mai, in tempi di precariato e futuro negato. La storia, cinque amici in fuga dal Vietnam, da un matrimonio e soprattutto dalle responsabilità, mescola Carole King e Steppenwolf, Herman Hesse e il Texas, James Dean e una bottiglia di Dom Perignon. Dialoghi folgoranti, attori perfetti come non sarebbero stati più (vedi Judd Nelson e Sam Robards, figlio di Jason Robards e Lauren Bacall), personaggi azzardati (Lester, che dorme tutto il film), oltre a una colonna sonora da playlist immediata e molte frasi da mandare a memoria: «You're only 18 once, like you're only a virgin once and then it's over». E i titoli di testa su *Saturday Night's Alright for Fighting* di Elton John fanno già parte della storia del cinema. Amaro, poetico, dolente. ■

IL CAST

Qui sopra in posa sul set il cast di **Fandango**: Chuck Bush, Kevin Costner, Sam Robards, Judd Nelson e, dietro, Brian Cesak che in realtà dorme per tutto il film.

CIAM
INFINITY

NUMERO 04
APRILE 2017
VISIBILA
EDITORE

Diretto da
PIERA DETASSIS
A cura di
ANDREA MORANDI

Realizzazione grafica
ANTONIO CARITO

Contenuti disponibili ora su Infinity

infinity
Series

THE LAST SHIP

AGENT X

Odd Mom Out

the Goldbergs

SU INFINITY HAI
UNA NUOVA SERIE TV
OGNI SETTIMANA!

TUTTE LE STAGIONI.
TUTTI GLI EPISODI.
ANCHE IN
LINGUA ORIGINALE
E IN SUPER HD.



*Servizio con addebito mensile, periodo di visione gratuita di 30 giorni disponibile alla prima registrazione e non cumulabile. Possibilità di recesso in qualsiasi momento.

Solo su Infinity trovi le stagioni complete di **Odd Mom Out**, **The Last Ship**, **Agent X**. E in più le 3 stagioni di **The Goldbergs** e la quarta in anteprima.

infinity
emozioni senza fine



www.infinitytv.it